

METIS ONLUS

BILANCIO

DELL'ASSOCIAZIONE

AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE
RENDICONTO GESTIONALE
RELAZIONE DI MISSIONE
RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Sede Legale: Via Milano, n. 11 int. 2 – 35018 San Martino di Lupari (PD)

P.e.c.: metis-onlus@pec.it

Codice Fiscale: 90020260288

Iscritta nell'Anagrafe delle Onlus al n. 40149 del 24/05/2021

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura - UTG
di Padova al n. 114 con provvedimento n. 41910 del 12/05/2022

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ESERCIZIO 2021

Organo Amministrativo:

- BRUNATI ANNA MARIA Presidente
- ZECCHIN PIER PAOLO Vice Presidente
- IDOTTA CARLO Consigliere

Organo di Controllo:

- GRIGOLON GIANFRANCO Revisore Legale

Sede Legale: Via Milano, n. 11 int. 2 – 35018 San Martino di Lupari (PD)
P.e.c.: metis-onlus@pec.it

Codice Fiscale: 90020260288

Iscritta nell'Anagrafe delle Onlus al n. 40149 del 24/05/2021

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura - UTG
di Padova al n. 114 con provvedimento n. 41910 del 12/05/2022

BILANCIO ENTI NO PROFIT

Eserc. attuale Eserc. precedente

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni:			
I Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi d'impianto e d'ampliamento		1.547,04	
Totale Immobilizzazioni immateriali		1.547,04	
	Totale immobilizzazioni	1.547,04	
C) Attivo circolante:			
IV Disponibilita' liquide:			
1) depositi bancari e postali		17.978,48	
Totale disponibilita' liquide		17.978,48	
	Totale attivo circolante (C)	17.978,48	
T O T A L E A T T I V O		19.525,52	
PASSIVO			
A) Patrimonio netto:			
I Fondo di dotazione dell'ente		20.000,00	
IV Avanzo/Disavanzo d'esercizio		-474,48	
Totale patrimonio netto (A)		19.525,52	
T O T A L E P A S S I V O		19.525,52	

RENDICONTO GESTIONALE
ENTI NO PROFIT

Eserc. attuale Eserc. precedente

ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
A) Costi e Oneri da attività di interesse generale:		A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale:	
1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci		1) Proventi da quote associative e da fondatori	
2) Servizi	33,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
		3) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori	
		4) Erogazioni liberali	10,00
3) Godimento beni di terzi		5) Proventi del 5 per mille	
4) Personale		6) Contributi da soggetti privati	
		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
5) Ammortamenti	386,76	8) Contributi da Enti pubblici	
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali		9) Proventi da contratti con Enti pubblici	
6) Accantonamenti per rischi e oneri		10) Altri ricavi rendite e proventi	
7) Oneri diversi di gestione	64,72	11) Rimanenze finali	
8) Esistenze iniziali			
9) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.			
10) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.			
Tot.Costi/Oneri attività di interesse generale(A)	484,48	Tot.Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse gen.	10,00
		Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-474,48
B) Costi e oneri da attività diverse:		B) Ricavi da attività diverse:	
1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci		1) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi		2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Personale		4) Contributi da Enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con Enti pubblici	
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali		6) Altri ricavi rendite e proventi	
6) Accantonamenti per rischi e oneri		7) Rimanenze finali	
7) Oneri diversi di gestione			
8) Esistenze iniziali			
Tot. Costi e oneri attività diverse		Tot. Ricavi da attività diverse	
		Avanzo/Disavanzo da attività diverse (+/-)	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi:		C) Ricavi attività raccolta fondi:	
1) Oneri per raccolta fondi abituali		1) Proventi raccolta fondi abituali	
2) Oneri per raccolta fondi occasionali		2) Proventi raccolta fondi occasionali	
3) Altri oneri		3) Altri proventi	
Tot.costi e oneri raccolta fondi		Tot. Ricavi attività raccolta fondi	
		Avanzo/Disavanzo da attività raccolta fondi (+/-)	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali:		D) Ricavi,vendite e proventi da att. finanz. e patrimoniali	
1) su rapporti bancari		1) da rapporti bancari	
2) su prestiti		2) da altri investimenti	

R E N D I C O N T O G E S T I O N A L E
E N T I N O P R O F I T

Eserc. attuale Eserc. precedente

3) da patrimonio edilizio			3) da patrimonio edilizio		
4) da altri beni patrimoniali			4) da altri beni patrimoniali		
5) accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) altri oneri					
Tot.costi e oneri da attività finanziare e patrimoniali			Tot.Ricavi,vendite e proventi da attività finanz. e patrim.		
			Avanzo/Disavanzo da attività finanz. e patrimoniale (+/-)		
E) Costi e oneri di supporto generale:			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime,sussidiarie di consumo e di merci			1) Proventi da distacco personale		
2) Servizi			2) Altri proventi supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Oneri diversi di gestione					
8) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.					
9) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.					
Tot.costi e oneri di supporto generale			Tot. Proventi di supporto generale		
Totale oneri e costi	484,48		Totale Proventi e Ricavi	10,00	
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-474,48	
			Imposte		
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	-474,48	

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI
ENTI NO PROFIT

Eserc. attuale Eserc. precedente

Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Tot. costi figurativi			Tot. proventi figurativi		

METIS ONLUS
Via Milano, n. 11 int. 2
35018 SAN MARTINO DI LUPARI (PD)
Codice Fiscale 90020260288

RELAZIONE DI MISSIONE al BILANCIO AL 31/12/2021

(MOD. C - Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali)

PREMESSA

L'articolo 13 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i. indica il contenuto del bilancio che gli Enti del Terzo settore sono tenuti a redigere, disponendo che il bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo settore.

In particolare gli Enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000 euro devono redigere un bilancio di esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, con l'utilizzo del principio di competenza economica; gli Enti con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000 euro possono predisporre un bilancio in forma di rendiconto per cassa, con l'utilizzo del principio di cassa.

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguitamento delle finalità statutarie.

L'Associazione METIS ONLUS non si è avvalsa della facoltà di redigere un bilancio in forma di rendiconto per cassa, pur avendone i requisiti, predisponendo invece un bilancio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione al fine di fornire maggiori informazioni sugli aspetti patrimoniali e finanziari e sulle attività dell'ente.

L'Organo amministrativo, nella seduta del 29 marzo 2022, ha deliberato di ricorrere al maggior termine dei centottanta giorni per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021, dovuto alle particolari esigenze, come previsto dall'art. 26 del vigente Statuto dell'Associazione e di conseguenza al maggior termine per la predisposizione del progetto di bilancio al 31.12.2021 a cura dell'Organo amministrativo; ciò a seguito della *Nota ministeriale n. 19740 del 29 dicembre 2021* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la quale ha di fatto interpretato che anche le Onlus, in questo periodo transitorio, sono tenute all'applicazione dei "nuovi schemi" di bilancio e del principio contabile OIC 35, già a decorrere dal bilancio d'esercizio 2021, con l'esposizione delle varie voci di bilancio secondo nuove classificazioni e la redazione della nuova relazione di missione al bilancio stesso, ancorché non tenute al deposito del bilancio, non essendo ancora iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), in attesa dell'autorizzazione della Commissione europea, come verrà meglio esplicitato al successivo punto 1) della presente relazione inerente le *informazioni generali sull'ente*.

Si segnala inoltre, a prova del fatto della complessità della materia e delle molteplici novità in essa contenuta, che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la recente *Nota ministeriale n. 5941 del 5 aprile 2022* ha fornito ulteriori chiarimenti sul nuovo ordinamento contabile degli enti del Terzo settore.

1) Informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore, nonché le sedi e le attività svolte.

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 si riferisce al primo anno di attività dell'Associazione METIS ONLUS, costituita presso lo studio del Notaio dott. Marco Tottolo di Castelfranco Veneto il 28 gennaio 2021, Rep. n. 18371 - Racc. n. 11361 e successivo atto modificativo in data 14 maggio 2021, Rep. n. 18779 - Racc. n. 11361.

L'Associazione è iscritta nell'Anagrafe Unica delle Onlus dopo che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Veneto ha accertato la sussistenza dei requisiti formali previsti dall'art. 10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 per il riconoscimento della qualifica di ONLUS. L'Associazione è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Padova – Ufficio territoriale del Governo – UTG al numero d'ordine 114 con provvedimento n. 0041910 del 12 maggio 2022.

Con l'approvazione della Legge 6 giugno 2016, n. 106 *“Delega al Governo per la riforma del Terzo settore”*, il Parlamento ha dato avvio ad un processo di rinnovo del mondo non profit. La riforma del Terzo settore, contenuta nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 *“Codice del Terzo settore”*, è entrata in vigore il 3 agosto 2017.

Per quanto riguarda le ONLUS è previsto un periodo transitorio; in data 28 marzo 2022, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato l'elenco degli enti iscritti nell'Anagrafe delle Onlus (nel quale è inserita anche METIS ONLUS); con tale pubblicazione gli enti inseriti in questo elenco possono procedere al perfezionamento dell'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) dal 28/03/2022 e fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea (art. 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117) legata ai regimi fiscali degli enti del terzo settore. Dopo l'iscrizione le Onlus saranno cancellate dall'Anagrafe delle Onlus, senza necessità di devolvere il proprio patrimonio. L'Anagrafe delle Onlus verrà soppressa a decorrere dal periodo d'imposta successivo al rilascio della autorizzazione da parte della Commissione ma fino a tale termine sarà pienamente operativa e gli enti che rimarranno iscritti potranno fruire delle agevolazioni proprie delle Onlus. Alla data odierna la Commissione europea non ha ancora rilasciato detta autorizzazione; pertanto, al fine di evitare l'automatica cancellazione dall'Anagrafe delle Onlus con la conseguente perdita dell'applicazione del regime fiscale agevolativo di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e, dall'altro, la mancata possibilità di accedere ai regimi agevolativi riconosciuti dal Codice del Terzo settore alle diverse tipologie di ETS, l'Associazione METIS ONLUS inoltrerà l'apposita domanda di iscrizione al RUNTS, salvo eventuali modifiche normative in materia o diverse successive decisioni da parte degli organi dell'associazione, tra il 1° gennaio e il 31 marzo dell'anno successivo al rilascio della più volte citata autorizzazione della Commissione europea, senza necessità di adeguare il proprio statuto alle nuove disposizioni in tema di Enti del Terzo Settore, in quanto già recepite nell'atto costitutivo del 28/01/2021 e nel successivo atto modificativo del 14/05/2021.

Attività

L'articolo 3 dello Statuto vigente evidenzia le finalità dell'Associazione e l'ambito di operatività.

L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di contribuire al miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria in favore di pazienti affetti da disturbi mentali gravi tra cui le psicosi, i disturbi dell'umore, del neurosviluppo e di personalità e delle loro famiglie, mediante una fattiva collaborazione con le associazioni od istituti operanti in Italia o in altri Paesi. L'impegno dell'associazione è quindi orientato primariamente a fornire nuove prospettive in

ambito clinico (prognostico e terapeutico), riabilitativo e sociale facilitando l'individuazione, lo sviluppo e l'implementazione di strumenti volti all'emancipazione dalle barriere poste dalla malattia e dallo stigma e quindi al pieno sviluppo della persona nella propria individualità e relazionalità.

L'Associazione persegue tali finalità:

- a) provvedendo direttamente, o attraverso le sedi secondarie o succursali, ad erogare fondi all'assistenza in favore dei pazienti affetti da tali patologie, e nei confronti di altre Onlus o di enti pubblici che operano nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria indirizzata allo studio delle patologie legate ai pazienti affetti da disturbi mentali gravi, nei limiti e secondo le disposizioni dettate dall'art. 30 comma quarto della legge 28 gennaio 2009 n. 2 e dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 292/E del 9 settembre 2002;
- b) incoraggiando e realizzando attività di volontariato ed assistenza senza fini di lucro a favore di questa stessa categoria di persone.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra elencate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse, così come individuate dal D. Lgs. n. 460/97.

Per il conseguimento degli scopi previsti, l'Associazione potrà ricevere contributi, lasciti, eredità ed erogazioni liberali in qualsiasi forma da Enti pubblici o privati e da persone fisiche e/o giuridiche.

L'Associazione può aderire ad altri organismi, purché si propongano fini analoghi.

A seguito dell'iscrizione nel registro degli Enti Terzo Settore, come previsto dall'entrata in vigore del nuovo Codice del terzo settore ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, l'associazione "METIS ONLUS", oltre a svolgere le attività sopra elencate, si impegnerà ad ampliare l'ambito di interesse promuovendo lo sviluppo e la diffusione della ricerca scientifica nell'ambito dei disturbi mentali gravi tra cui le psicosi, i disturbi dell'umore, del neurosviluppo e di personalità:

- a) stimolando l'interazione tra i gruppi di ricerca esistenti, e potenziandoli mediante l'istituzione di centri operanti per indagini innovative ed avanzate, secondo una prospettiva multidisciplinare, in merito a eziologia, patogenesi, diagnosi, terapia e riabilitazione, nei quali sia possibile la formazione di nuove leve di ricercatori;
- b) facilitando la divulgazione e gli scambi di dati scientifici a livello nazionale e internazionale mediante soggiorni di ricercatori in Italia e all'estero;
- c) provvedendo direttamente, o attraverso le sedi secondarie o succursali, ad erogare fondi destinati alla ricerca scientifica nel campo dei disturbi mentali gravi;
- d) promuovendo la sensibilizzazione e il dibattito pubblici, patrocinando e organizzando corsi di aggiornamento, convegni e congressi in favore della formazione di operatori quali medici, personale infermieristico e socio-sanitario nonché psicologi; sollecitando altresì l'intervento e la collaborazione di Autorità, Enti, Istituzioni, Società e privati cittadini mediante divulgazione delle conoscenze relative ai disturbi mentali gravi;
- e) collaborando a livello nazionale con le Autorità, con i centri universitari e ospedalieri e con le altre Istituzioni competenti nella gestione, nell'organizzazione e nel miglioramento sia dei servizi, delle strutture e delle attrezzature, sia dell'assistenza sanitaria che di quella sociale, in favore dei pazienti affetti da disturbi mentali gravi e delle loro famiglie;
- f) attuando ogni altro mezzo e attività finalizzata agli scopi associativi.

Per il conseguimento degli scopi previsti, l'Associazione potrà ricevere contributi, lasciti, eredità ed erogazioni liberali in qualsiasi forma da Enti pubblici o privati e da persone fisiche e/o giuridiche.

Attività effettuata

Alla data di stesura della presente relazione l'attività non è di fatto ancora iniziata.

Nel corso dell'anno 2021 si è provveduto ad ottenere l'iscrizione nell'Anagrafe Unica delle Onlus al n. 0040149 del 24/05/2021 e istruito le pratiche per il riconoscimento della personalità giuridica

dell'ente ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, ottenuta con provvedimento della Prefettura di Padova n. 0041910 del 12/05/2022 e relativa iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche istituto presso la stessa Prefettura – Ufficio territoriale del Governo (UTG), contrassegnato al numero d'ordine 114. In data 07/04/2022 è stata inoltrata istanza di accreditamento ai fini dell'accesso al riparto del contributo del 5 per mille per l'esercizio finanziario 2022 conclusasi positivamente con l'inserimento nell'elenco definitivo pubblicato dall'Agenzia delle Entrate in data 10/05/2022.

2) *Dati sugli associati, sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.*

Gli associati fondatori che hanno costituito l'ente sono otto. Non sono mai intervenute variazioni dalla costituzione ad oggi. Nessun'altro Associato (ordinario, sostenitore, onorario) è entrato a far parte dell'ente.

3) *Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.*

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. Trattasi delle spese notarili sostenute per la costituzione dell'ente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'ente non è proprietario di beni strumentali materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sussistono immobilizzazioni finanziarie.

CREDITI

Eventuali crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le giacenze di denaro in deposito presso gli istituti di credito sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

DEBITI

Eventuali debiti sono iscritti al valore nominale.

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE

Le componenti positive e negative del conto economico e del rendiconto di gestione sono iscritte secondo il principio di competenza economica.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Non sussistono valori di tale natura.

ACCORPAMENTO ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non è stato necessario accorpare o eliminare voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

- 4) *Movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.*

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
Valore di bilancio				
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.934			1.934
Ammortamento dell'esercizio	387			387
Totale variazioni	1.547			1.547
Valore di fine esercizio				
Costo	1.934			1.934
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	387			387
Valore di bilancio	1.547			1.547

5) Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		
Valore di bilancio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.934	1.934
Ammortamento dell'esercizio	387	387
Totale variazioni	1.547	1.547
Valore di fine esercizio		
Costo	1.934	1.934
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	387	387
Valore di bilancio	1.547	1.547

I costi di impianto e ampliamento di euro 1.934 si riferiscono ai costi sostenuti per la costituzione dell'ente, vengono ammortizzati in cinque annualità.

L'ente non ha sostenuto costi di sviluppo.

6) Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

L'ente non ha crediti nell'attivo circolante e neppure debiti di qualsiasi natura.

7) Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale.

L'ente non ha ratei e risconti attivi o passivi.

Altri fondi

L'ente non ha altri fondi in bilancio.

- 8) Movimentazioni delle voci di patrimonio netto analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.**

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto dell'ente è indivisibile ed è costituito dal Fondo di dotazione iniziale indicato nell'atto costitutivo del 28/01/2021, che ammonta ad euro 20.000, dei quali euro 10.000, destinati a costituire il fondo patrimoniale di garanzia indisponibile e vincolato a favore dei terzi che instaurano rapporti con l'Ente.

Il Patrimonio netto iniziale è interamente versato.

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
I - Fondo di dotazione dell'ente		20.000			20.000
II – Patrimonio vincolato					
di cui:					
- 1) Riserve statutarie					
- 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali					
- 3) Riserve vincolate destinate da terzi					
III – Patrimonio Libero					
di cui:					
- 1) Riserve di utili o avanzi di gestione					
- 2) Altre riserve					
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio				(475)	(475)
Totale		20.000		(475)	19.525

Il Patrimonio netto dell'Associazione rileva:

I) FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE

Il Fondo di dotazione, pari ad euro 20.000, è costituito, ai sensi dell'art. 5 dell'atto costitutivo, dai versamenti effettuati dagli otto associati fondatori nella misura di euro 2.500 ciascuno.

II) PATRIMONIO VINCOLATO

Non sussistono riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite in via preordinata dal vigente statuto, per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

III) PATRIMONIO LIBERO

Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere, oltre al risultato d'esercizio.

L'ente ha chiuso l'esercizio 2021 con un disavanzo di euro 475 dovuto alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2021 dei costi di impianto e ampliamento e di alcune spese di gestione. Ai sensi dell'art. 25 del vigente Statuto, l'Associazione ha obbligo di impiegare gli avanzi di gestione per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguitamento delle sue finalità.

9) Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.

L'ente non ha contratto debiti per erogazioni liberali condizionate che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Associazione al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione.

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Si precisa che tutti gli “*oneri e costi*” sostenuti e tutti i “*proventi e ricavi*” realizzati si riferiscono all’Attività di interesse generale di cui alla lettera A) del Rendiconto Gestionale di cui al D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Principali componenti del rendiconto gestionale	Importo
PROVENTI E RICAVI	
Proventi da quote associative	
Erogazioni liberali	10
Proventi del 5 per mille	
ONERI E COSTI	
Servizi	33
Ammortamenti	387
Oneri diversi di gestione	65

Non sussistono singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.

Le *Erogazioni liberali* ricevute dall'Associazione si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a) l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b) lo spirito di liberalità, inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione.

Per completezza dell'argomento si segnala che l'Associazione non ha ricevuto:

- *Erogazioni liberali vincolate*, ossia assoggettate, per volontà del donante, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.
- *Erogazione liberali condizionate*, ossia aventi una condizione imposta dal donante in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'Associazione non ha e non ha mai avuto dipendenti e né volontari iscritti nel relativo *registro dei volontari*.

14) Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.

Ai sensi dell'art. 6 dell'atto costitutivo, l'ente è amministrato da un Organo Amministrativo, che rimarrà in carica per tre anni, composto di tre membri, ai quali, ai sensi dell'art 17 dello statuto, non spetta alcun compenso per la loro carica.

Ai sensi dell'art. 7 dell'atto costitutivo, la gestione dell'Associazione è controllata da un Revisore Legale iscritto nel Registro dei Revisori. Non sono stati pagati compensi al Revisore.

15) Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del d.lgs 117/2017 e s.m.i..

L'Associazione non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile.

16) Operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

Premesso che, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per *parti correlate* si intende ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente, ogni amministratore dell'ente, ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche, ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente, si segnala che non si sono realizzate operazioni con parti correlate.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

Si propone di riportare a nuovo il disavanzo di gestione di euro 474,48 per una sua copertura con avanzi di esercizi successivi.

18) Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

Considerato che l'ente non ha di fatto ancora iniziato l'attività non ci sono particolari illustrazioni o analisi da esporre oltre ai dati e alle informazioni fornite nei documenti del bilancio.

19) Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Come più volte detto nella presente relazione non si è ancora iniziato a programmare in modo preciso l'ambito di operatività e le iniziative volte al perseguitamento delle finalità dell'ente. Si rimanda al punto successivo per quanto concerne alcune informazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione con particolare riguardo ai progetti per i quali l'Associazione è stata costituita e nel rispetto del mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

20) Indicazione delle modalità di perseguitamento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

METIS è una Onlus nata nel 2021 dall'unione di un gruppo di persone sensibili al tema della malattia mentale intesa come sofferenza bio-psico-sociale della persona. METIS crede nell'integrazione di saperi diversi così come sono quelli dei membri che la compongono, accomunati dal desiderio di

pensare e realizzare progetti che favoriscano il superamento delle barriere dello stigma e il perfezionamento delle cure psicologiche e psichiatriche.

Per raggiungere questi obiettivi, METIS Onlus si sta impegnando nella messa in opera di interventi sociali, culturali e clinici nel contesto di una rete di professionisti e di volontari che operano sul territorio a diretto contatto con gli utenti e le loro famiglie.

L'attività di METIS Onlus si articolerà in due dimensioni e tre aree, che verranno implementate progressivamente.

Le dimensioni dell'attività di METIS Onlus

- **Online:** Metis crede nell'accessibilità della salute mentale, nel valore del lavoro culturale per il suo miglioramento, e nella possibilità di offrire servizi che raggiungano anche le persone non prossime geograficamente alle sedi fisiche dell'associazione, in un ambiente sicuro e scevro da pregiudizi. Per questo, si dovrà di piattaforme e servizi online nelle quali verranno pubblicati contenuti originali e condivise risorse di terze parti, relativi ai temi della salute mentale; accanto all'attività informativa, saranno attivati canali di comunicazione diretti e indiretti con i professionisti che collaborano con l'associazione.
- **In presenza:** Metis offre spazi fisici per l'incontro, l'ascolto e l'informazione da parte dei professionisti della salute mentale che collaborano con l'associazione.

Inoltre, a seconda delle possibilità delle istituzioni con le quali sono attive collaborazioni, si propone di incrementare e diffondere nel tempo i punti di ascolto e intervento.

Le aree di interesse

- **Clinica:**
 - ✓ per la persona: colloqui di consultazione specialistici psichiatrici e/o psicoterapici, assessment neuro- e psicodiagnostico, impostazione, raccordo eventuale con i servizi specialistici;
 - ✓ per la famiglia: incontri di psicoeducazione, percorsi di supporto alla genitorialità nella fase di transizione adolescenziale, psicoterapie individuali e di coppia per familiari di pazienti;
 - ✓ per i gruppi: gruppi espressivi, gruppi di cognitive remediation, gruppi di social skills training.
- **Culturale:**
 - ✓ online (vedi supra) e in presenza, METIS si propone di contribuire al lavoro culturale contro lo stigma e per aumentare la consapevolezza sulla sofferenza psicologica e la malattia mentale, consapevole del ruolo dei determinanti sociali e ambientali nella evolutività di un percorso esistenziale. Le attività culturali saranno rivolte alla popolazione generale, soprattutto attraverso i canali online, e ai professionisti della salute, ai medici di base, ai rappresentanti delle associazioni dei familiari, alle aziende e a coloro che lavorino e operino a contatto con la sofferenza psichica.
- **Sociale:**
 - ✓ METIS si propone di fare rete con i servizi specialistici, con le associazioni, le istituzioni e le imprese, ponendosi quale strumento di raccordo e invio nelle varie fasi di contatto con le persone che si rivolgono all'associazione.

21) informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguitamento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

Si precisa che l'ente non ha svolto “*Attività diverse*”, secondarie e strumentali rispetto alle attività di *interesse generale*, come specificate nella lettera B) del Rendiconto Gestionale di cui al D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

22) Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano: - i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i.; - le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale; - la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto; accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti.

Si precisa che l'ente non ha valorizzato costi o proventi figurativi, così come previsto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

23) Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'articolo 16 del d. lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

L'ente non si avvale di lavoratori dipendenti.

24) una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017 e s.m.i..

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi da rendicontare nella Sezione C del Rendiconto Gestionale, non avendo effettuato occasionalmente raccolte pubbliche anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Non ci sono ulteriori informazioni ritenute rilevanti da fornire.

Conclusioni

Si informa che l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della continuità aziendale. Tale valutazione ha determinato, come previsto dal Principio contabile OIC 35, che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Si conclude la presente relazione di missione, assicurandovi che il bilancio chiuso al 31.12.2021, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio.

San Martino di Lupari, lì 27 maggio 2022

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente ANNA MARIA BRUNATI